



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Il Sindaco

Ordinanza n° 27 - Reg. Ord. Del 15.06.2015

DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO E PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER LE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione n. 117 del 12.06.2013, la Commissione Straordinaria disponeva la rescissione di ogni rapporto contrattuale con la società mista "Leonia SpA", operatore economico in precedenza affidatario del servizio integrato di raccolta differenziata e indifferenziata dei rifiuti, in quanto colpita da informazione antimafia avente carattere interdittivo;
- con l'ordinanza n. 86 del 31.10.2013 la Commissione Straordinaria disponeva, temporaneamente l'affidamento diretto dei servizi di igiene urbana già in capo a Leonia Spa alla società AVR Spa di Roma, nelle more di individuazione di un operatore economico selezionato per mezzo di apposita procedura di gara ad evidenza pubblica;

RICHIAMATA la Delibera di G.C. n. 2 del 09.01.2015 con cui è stata approvata la Relazione ex art. 34 co. 20 del D.L. 179/2012, ove vengono individuate le modalità di erogazione dei servizi di igiene urbana in ambito comunale, nel breve e nel medio termine, atteso che la Legge della Regione Calabria n. 14 del 11.08.2014 prevede, sul lungo termine, la gestione obbligatoriamente associata degli stessi su base provinciale attraverso la costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali;

CONSIDERATO CHE, nelle more di una organica revisione della disciplina in materia di gestione dei rifiuti urbani comunali, si ravvisa la necessità di regolamentare transitoriamente le modalità di conferimento in forma coerente col nuovo sistema di raccolta sin dalla fase iniziale dello stesso, allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

RICHIAMATO il contratto d'appalto Rep. n. 36660 del 03.03.2015 e i documenti in esso allegati (Disciplinare Tecnico Prestazionale, Capitolato Speciale d'Appalto, Offerta Tecnica e Piano Operativo dei Servizi) relativo all'affidamento dei servizi di igiene urbana per mesi sei nella Città di Reggio Calabria, per come discendente dalla procedura di gara esperita nel corso del 2014 presso la Stazione Unica Appaltante di Reggio Calabria;

RITENUTO CHE la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

RITENUTO necessario adottare apposito provvedimento sindacale che precisi e stabilisca specifiche disposizioni per il conferimento corretto e separato dei rifiuti prodotti in genere nel territorio comunale differenziati ed indifferenziati, che tenga conto delle nuove modalità gestionali e in luogo delle precedenti disposizioni dettate dalle ordinanze n. 78/gab del 04.10.2007 e n. 77247 del 29.04.2008;

RITENUTO ALTRESÌ necessario, alla luce dei frequenti abbandoni di rifiuti di qualsiasi tipologia sulla pubblica via aggravati dai frequenti fermi dell'impianto di conferimento di Sambatello, dettare disposizioni coercitive al fine di prevenire rischi alla salute ed igiene pubblica;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'articolo 198 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. che attribuisce ai Comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti urbani;
- l'articolo 181 D.Lgs. 03/04/2006 nr. 152 e s.m.i. ove è stabilito che *"ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le Pubbliche Amministrazioni favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso:*
 - a) il riutilizzo, il riciclo o le altre forme di recupero ...";*
- l'articolo 182 D.Lgs. 03.04.2006 nr. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi:
 - 1) che ... *"lo smaltimento dei rifiuti è effettuato in condizioni di sicurezza e costituisce la fase residuale della gestione dei rifiuti";*
 - 2) che ...*"i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero";*
- l'articolo 192 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., il quale prescrive ai commi:
 - 1) che ... *l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";*
 - 2) che ... *"è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";*
- gli artt. 255 e 256 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. che regolamentano il sistema sanzionatorio per la violazione del divieto di abbandono di rifiuti;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Polizia Urbana;
- il Regolamento Comunale di Igiene;
- il Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni;
- legge 241/ 90 e s.m.i.;
- l'articolo 50 del Testo Unico Enti Locali - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- il D. Lgs. n°152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

VIETA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché a tutti i residenti e non residenti, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico (in area pubblica, privata, privata ad uso pubblico o demaniale) di rifiuti differenziati e non differenziati, ovvero il conferimento con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti.

ORDINA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, a tutti gli operatori commerciali ed esercenti attività imprenditoriali in genere, nonché a tutti i residenti e non residenti, con decorrenza dal QUINDICESIMO GIORNO dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio dell'Ente, l'osservanza delle seguenti disposizioni relative a modalità di conferimento dei rifiuti indifferenziati (R.S.U. frazione secca residua) e differenziati [quali: carta e cartone, multimateriale leggero (plastica, vetro e lattine metalliche), frazione organica e verde (sfalci, residui da potature e ramaglie), nonché rifiuti ingombranti, indumenti tessili, pile e batterie esauste, farmaci scaduti,

